



## Izo (2004)

**Un viaggio psichedelico nell'irrazionalità del regista.**

Un film di Takashi Miike con Kazuya Nakayama, Kaori Momoi, Ryuhzi Matsuda, Ryôsuke Miki, Takeshi Kitano. Genere Drammatico durata 128 minuti. Produzione Giappone 2004.

Parlare di "trama" è di per sé eccessivo quando ci si riferisce ai film del cineasta nipponico Takashi Miike, e <I>Izo</I> non fa eccezione.

**Davide Morena - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Commentare i film di Takashi Miike si conferma un'impresa ardua con questo film in concorso a Venezia 61 nella sezione "Orizzonti". Parlare di "trama" è di per sé eccessivo quando ci si riferisce ai film del cineasta nipponico, e Izo non fa eccezione. Diciamo che Izo è un indomito spirito guerriero, l'incarnazione sovrumana del rancore. Egli attraversa le epoche in cerca di vendetta, ed è vano ogni tentativo di abbatterlo, perché il rancore non muore mai. L'oggetto della sua vendetta è l'umanità intera, buoni e cattivi, poveri e imperatori.

Il viaggio di Izo non è solo un viaggio nel tempo e nello spazio, attraverso le epoche e i luoghi del mondo, ma è anche un viaggio psichedelico nell'irrazionalità di un regista che ha senza dubbio gravi turbe psichiche. Duelli tra guerrieri su un'autostrada percorsa da tir; samurai armati di pistola colt; un chitarrista che attacca canzoni nei momenti più improbabili: questi sono solo alcuni degli episodi che farciscono una carneficina di 128 minuti. Centinaia di morti, tra i quali uno stralunato Beat Takeshi.

Il messaggio del film è l'unica cosa chiara: una feroce ed inequivoca condanna alla malvagità degli esseri umani, contrappuntata dall'inserimento ripetuto di immagini di repertorio di tanti tristi esempi della follia dell'uomo nella Storia. Solo che, fatta da un pazzo, questa condanna mette i brividi.